



Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei ministri

**COMUNE DI BRINDISI
SETTORE POLITICHE SOCIALI**

**“POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI CON
FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI
ALLE ATTIVITA’ DEI MINORI”**

ANNO 2026

Finanziati, anche per il 2026, i comuni, per lo svolgimento di attività finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Il finanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia è pari a 60 milioni di euro anche per l’anno 2026 ed è destinato alle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2026 anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento:

- dei centri estivi,
- dei servizi socioeducativi territoriali,
- dei centri con funzione educativa e ricreativa, che svolgono attività a favore dei minori.

Per la città di Brindisi l’importo assegnato è pari a € **99.634,29**.

L’amministrazione comunale intende reperire organizzazioni sociali, culturali e sportive (associazioni, cooperative, organizzazioni di volontariato, ecc.) disponibili all’erogazione di servizi, destinati alle attività dei minori, età 3-17 anni, previa presentazione di apposita progettazione e piano dei costi.

Dovrà essere garantita anche la partecipazione di minori con diversa abilità in condizioni di pari opportunità con gli altri bambini.

Per le organizzazioni proponenti centri per minori con età superiore ai 3 anni i requisiti richiesti sono:

- ✓ essere costituiti come soggetto giuridico alla data di presentazione;



- ✓ avere finalità educative, culturali, sociali e/o sportive desumibili dal proprio statuto;
- ✓ assicurare la partecipazione di ragazzi con diversa abilità per il minimo del 10% sul totale dei partecipanti. Le attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità devono essere garantite con un rapporto tra educatore professionale e bambino/ragazzo con disabilità grave (art.3 c.3) nel rapporto 1:1. Per la disabilità lieve (art.3 c.1) per un massimo di un rapporto 1:3;
- ✓ non avere debiti nei confronti dell'Ente;
- ✓ non incorrere in nessuna causa di esclusione di rapporti con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ Documento unico di regolarità contributiva (DURC) secondo normativa vigente.

Le modalità di candidatura sono meglio specificate al paragrafo “**Modalità di Presentazione dell’Offerta**”.

Il Comune di Brindisi, a seguito delle istanze pervenute e della relativa istruttoria, provvederà a stilare un elenco delle organizzazioni che saranno ritenute idonee e che riceveranno un contributo finalizzato allo sgravio delle rette di frequenza dei minori (NB: non viene finanziato l'acquisto di attrezzature).

La somma complessiva messa a disposizione dal Ministero, pari ad € **99.634,29** iva eventuale compresa, sarà ripartita secondo graduatoria stilata a fine della procedura di selezione, fino al raggiungimento del budget massimo a disposizione.

Esempio pratico ripartizione somme:

Nominativo	Importo richiesto	Importo finanziato	Importo non finanziato
A	35.000,00 €	35.000,00 €	- €
B	15.000,00 €	15.000,00 €	- €
C	60.000,00 €	35.754,18 €	24.245,82 €
D	25.000,00 €	13880,11	11.119,89 €
...	80.000,00 €	- €	80.000,00 €
N	20.000,00 €	- €	20.000,00 €
Totale	235.000,00 €	99.634,29 €	135.365,71 €

NB:

Le eventuali economie derivanti dalla mancata e/o non corretta rendicontazione saranno ridistribuite alle altre eventuali associazioni in graduatoria che non siano risultate assegnatarie di tutto l'importo richiesto, previa rendicontazione, come da bando.

Una volta stilata la graduatoria e assegnate le quote finanziate, le organizzazioni non potranno rimodulare le rette richieste e modificare la proposta progettuale per adeguarsi agli importi finanziati.

Se cambia il numero di partecipanti, è rimodulato in proporzione anche il contributo (es. se il progetto prevede 100 bambini, ma poi ne partecipano 60, è possibile riconoscere, sempre a



parità di progetto, il 60% del contributo assegnato.

Inoltre, la quota finanziata concorrerà allo sgravio della retta richiesta per la partecipazione del minore alle attività e sarà la sola componente rendicontabile.

Standard del rapporto operatori-minori

Dovrà garantito il rapporto operatori-minori come di seguito indicato:

- presenza di almeno un operatore /animatore ogni dieci (10) bambini
- nel caso di minore disabile
 - rapporto tra educatore professionale e bambino/ragazzo con disabilità grave (art.3 c.3)
rapporto 1:1.
 - rapporto tra educatore professionale e bambino/ragazzo con disabilità lieve (art.3 c.1)
rapporto massimo 1:3
- 1 addetto/a ai servizi generali ogni 25 ospiti per consentire la pulizia del servizio igienico al termine di ogni utilizzo
- 1 referente del servizio

Modalità di Presentazione dell’Offerta

Ai fini della valida partecipazione alla procedura in oggetto, le organizzazioni concorrenti dovranno, pena l’esclusione dalla procedura medesima, presentare la documentazione tramite la procedura apposita disponibile sulla piattaforma telematica “Tuttogare”, procedura n. 794 - “PCM - DIPOFAM - Potenziamento dei servizi socioeducativi, centri estivi e centri educativi-ricreativi a favore dei minori - Anno 2026” e scadenza presentazione offerta alle ore 23:59 del 26/07/2026.

La documentazione necessaria alla presentazione dell’offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La categoria di abilitazione necessaria per la partecipazione è 8532 - Servizi sociali.

La documentazione da presentare in maniera telematica è organizzata come segue:

Busta amministrativa

dovrà contenere la dichiarazione di voler partecipare alla gara con le seguenti informazioni minime:

- a) Dichiarazione sul possesso dei requisiti [allegato 1]
- b) Atto costitutivo e/o statuto dell’organizzazione

Busta Tecnica

- a) Progetto delle attività da svolgere, massimo cinque (5) pagine, carattere Times New Roman 12 pt, interlinea 1,5 con indicazione del numero di utenti
- b) Cronoprogramma delle attività
- c) Indicazione del rapporto operatori-minori, rispettando lo standard minimo indicato al paragrafo apposito
- d) Numero di minori
- e) Numero di giornate



Busta Economica

- Numero di minori
- Numero di giornate
- Costo retta giornaliera per minore, differenziata per tipologia
 - senza spuntino e senza pasto
 - con spuntino
 - con spuntino e con pasto
- Importo complessivo richiesto e specificazione eventuale IVA applicata



I criteri per stabilire l'elenco delle organizzazioni idonee sono i seguenti:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criteri offerta tecnica	Punteggi
Tipologia di Retta giornaliera offerta (NB: nell'offerta tecnica non indicare importi, ma soltanto la tipologia di retta)	Max Punti 15
A) Retta giornaliera senza spuntino e senza pasto	<i>Max Punti 5</i>
B) Retta giornaliera con spuntino	<i>Max Punti 10</i>
C) Retta giornaliera con spuntino e pasto	<i>Max Punti 15</i>
Qualità della proposta progettuale	Max Punti 55
Proposta progettuale con indicazione del numero di utenti e cronoprogramma delle attività	<i>Max Punti 55</i>

Valutazione Offerta Economica

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà come segue

$\frac{\text{Valore della migliore offerta presentata} \times 30}{\text{(Valore dell'offerta considerata)}}$
--

Ai fini del riconoscimento delle prestazioni e della liquidazione, a conclusione delle attività svolte, nell'arco temporale ammissibile fra 1° giugno e 31 dicembre 2026, sarà necessario presentare la seguente documentazione:

- Elenco completo dei nominativi dei beneficiari
- Report delle presenze sottoscritte dai genitori dei minori frequentanti, attestante altresì che la retta di frequenza è a carico del Comune (con indicazione della % a carico)



- Relazione delle attività svolte
- Polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a carico degli utenti del servizio
- Ricevuta controfirmata dal genitore del minore in cui si specifica l'importo pagato per la retta di frequenza (potrà essere totalmente gratuita o parzialmente), come da modello allegato [Allegato 2]
- Ricevute di rimborso delle rette, opportunamente controfirmate dai genitori dei minori frequentanti.

(NB: sono ammesse organizzazioni che abbiano già intrapreso le attività dal primo giugno oppure prima dell'aggiudicazione della procedura e per la rendicontazione dovrà essere prodotta ricevuta di rimborso somme al genitore, opportunamente controfirmata)

IL DIRIGENTE
Dr. Gabriele FALCO